

## Sugli spalti

Anche i figli di Mubarak tra i 9mila tifosi egiziani

**Alaa e Gamal**, figli del presidente egiziano Hosni Mubarak, erano tra il pubblico del match tra Egitto ed Algeria, decisivo per la qualificazione ai Mondiali, che si è svolto nello stadio di Omdurman, città gemella di Khartoum. L'esodo algerino è stato favorito da 48 voli a prezzi stracciati, con la collaborazione dell'aeronautica militare. Diciotto gli aerei arrivati dall'Egitto, insieme a centinaia di auto e pullman. I tifosi erano 9mila per parte, con 14mila sudanesi a tifare per l'Algeria, vista la rivalità con l'Egitto. Sulle misure di sicurezza predisposte per la partita - 15mila gli agenti dispiegati - aveva voluto essere informato anche il presidente sudanese Oman el Bashir, secondo quanto riferito l'agenzia egiziana Mena, in un incontro con il governatore della città Abdel-Moeneim al Khedr. Il Consiglio sudanese per l'Amicizia dei popoli aveva diffuso una nota in cui auspicava che l'incontro potesse rafforzare le relazioni tra i due popoli fratelli. Ma la tensione è stata palpabile per tutta la giornata anche a Khartoum, mentre nello stadio le due tifoserie erano state assegnate a settori rigidamente separati.

di testa: risponde il portiere Chaouchi, in plastico volo. Poi tocca all'Algeria, sotto misura: il collega egiziano El Hadari respinge. Colpi proibiti, di ogni genere. E teatrali simulazioni, una dietro l'altra. El Hadari alza sulla traversa un insidioso tiro-cross, una pregevole azione di marca egiziana si chiude con una conclusione imprecisa, poi è il portiere algerino a salire ancora al proscenio. Meglio l'Egitto, in manovra. Più dedicata all'improvvisazione, l'Algeria. Che però trova il gol al minuto numero 40: una botta da posizione defilata, un tiro alla dinamite che non dà scampo al portiere, firmato dal difensore Yahia, l'eroe di un giorno.

E allora, Egitto all'assalto, Algeria sulle barricate: è la trama della ripresa. Algeria vicina al raddoppio, poi l'egiziano Zidan crea scompiglio, ma Chaouchi se la cava. Poi, nemmeno con un algerino a terra, l'Egitto trova il pari. Meriterebbe il gol, ma forse paga la buona sorte che gli ha permesso di arrivare allo spareggio (gol al 95' sabato scorso). Per i Faraoni delusione, cocente delusione. Per l'Algeria, gloria mondiale e una festa da pazzi. C'è chi gioisce e chi si dispera. Sperando che, chiusa una battaglia (sul campo), non se ne apra un'altra (fuori). ♦

→ **Contratto «pluriennale»** per il pilota inglese che affiancherà Hamilton  
→ **Il manager: «Kimi fermo** almeno un anno», ma ha ancora voglia di F1

# Button-McLaren è ufficiale E Raikkonen resta a piedi

La scuderia McLaren ha ufficializzato l'accordo con il pilota britannico Jenson Button. La prima conseguenza è che Kimi Raikkonen l'anno prossimo non correrà in Formula 1: «La scelta era per la McLaren o niente».

**ROBERTO ARDUINI**

rarduini@unita.it

La McLaren risponde alla Ferrari, che l'anno prossimo schiererà la coppia Alonso-Massa, assicurandosi per il 2010 l'iridato Jenson Button che sarà affiancato all'altro inglese Lewis Hamilton, proprio lui che nella stagione appena trascorsa ha dovuto cedere lo scettro di leader della Formula 1 all'ormai ex pilota della Brawn Gp. Una scelta, quella del team di Woking, che non solo mette di fronte due prime donne del volante, ma lascia a piedi un altro pezzo da novanta del Circus, Kimi Raikkonen, che lasciata la Ferrari voleva continuare solo con un top team e ora è destinato a un "pensionamento" anticipato.

**L'ANNUNCIO**

Al matrimonio tra Button e la McLaren mancava solo l'ufficialità, è arrivata puntuale a mezzogiorno. «La vita è fatta di sfide - le prime parole di Button - soprattutto è importante sfidare se stessi. Ero alla ricerca di qualcosa di nuovo». Non è stata chiarita la durata del contratto di Button (nel comunicato si legge «pluriannuale»), ma secondo il sito della Bbc si tratterebbe di un accordo di tre anni per un ingaggio complessivo superiore ai 20 milioni di euro. Una cifra ben superiore a quanto gli offriva la Brawn Gp per restare Brackley (4,5 milioni a stagione).



Foto di Maurizio Degl'Innocenti/Ansa

## Valentino Rossi in Ferrari a Vallelunga

**SEI ORE** Archiviato il motomondiale con il nono titolo iridato, Valentino Rossi si rituffa in pista. Dopo la gara-esibizione con le motocross, il dottore potrebbe essere al volante di una Ferrari 430 Scuderia GT3 del team elvetico Kessel Racing nella corsa d'endurance "Sei ore" domenica a Vallelunga (Roma).

Martin Whitmarsh, team principal della McLaren, ha smentito che si sia trattato di una scelta economica, so-

stenendo di avere ora a disposizione i migliori due piloti in circolazione. Però il fallimento delle trattative con Raikkonen riguardava proprio l'ingaggio del pilota finlandese, che l'anno prossimo non correrà in Formula 1. «L'ex campione del mondo ha ancora voglia di gareggiare», ha fatto sapere il suo manager. ♦

## Brevi

### CALCIO

**Siena, cartello dei tifosi: «Voglio restà in Serie A»**

Un cartello con la scritta «Voglio restà in A» è stato appeso davanti alla sede della Banca Monte dei Paschi, sponsor della squadra. I club organizzati dei tifosi hanno indetto per domenica una manifestazione davanti lo stadio.

### MOTOGP

**Lorenzo su Twitter: «Operato alla clavicola»**

È ormai il social network il mezzo di comunicazione più usato tra i giovani e anche dai piloti. Lo spagnolo Jorge Lorenzo, infatti, ha fatto sapere ai tifosi dalla sua pagina su Twitter di essersi operato alla clavicola sinistra.

### ATLETICA

**Studio Usa: Pistorius in vantaggio con le protesi**

Le protesi in carbonio con cui corre Oscar Pistorius sono un enorme vantaggio per lo sprinter sudafricano sulla distanza dei 400 metri. È la conclusione di un nuovo studio pubblicato oggi dal Journal of Applied Physiology.